



PROVINCIA DI VERONA

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di istruttore vigilanza, area Istruttori, da assegnare al Corpo di polizia provinciale di cui n. 1 posto riservato a volontari delle Forze Armate.

In attuazione del Piano occupazionale 2024, indicato nella sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni del personale*” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2024-2026, approvato con la deliberazione del Presidente n. 19 del 29 febbraio 2024, ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1120 del 11 aprile 2024, la Provincia di Verona

rende noto

PREMESSA SUL LINGUAGGIO RISPETTOSO DELLE DIFFERENZE DI GENERE

Il presente bando di concorso è predisposto con linguaggio rispettoso delle differenze di genere. Qualsiasi formulazione letterale eventualmente declinata con riferimento al solo genere maschile è da intendersi comunque rivolta indistintamente a tutti i generi.

ARTICOLO 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

È indetta la selezione pubblica per esami per la copertura di n. 4 posti di istruttore vigilanza dell'area Istruttori del contratto nazionale di lavoro Funzioni Locali 16 novembre 2022, da assegnare al Corpo di polizia provinciale, con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno, di cui n. 1 riservato ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta (ex articoli 1014 e 678 del decreto legislativo n. 66/2010).

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. I candidati, che intendono avvalersi dei benefici della riserva, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale, esclusivamente per il posto messo a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.

Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria, il posto verrà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il bando è emanato nel rispetto delle disposizioni:

- articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e D.Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. recante le norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Verona, in ordine alla costituzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- D.P.R. n. 445/2000 in ordine alle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- G.D.P.R. UE n. 679/2016 in materia di protezione dati personali;
- vigenti C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali.

Si richiamano inoltre la legge della Regione Veneto n. 31 del 23 dicembre 2022, che ha previsto l'assegnazione di contributi alle Province e alla Città Metropolitana finalizzati all'assunzione di

personale per i rispettivi Corpi di polizia provinciale per il triennio 2023-2025, e l'Accordo integrativo alle convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, le Province venete e la Città metropolitana di Venezia, di cui alla D.G.R. n. 1886 del 29 dicembre 2021, sottoscritto digitalmente ed acquisito al protocollo provinciale il 29 marzo 2023 n. 17285, relativo agli obiettivi assunzionali di nuovo personale dei Corpi Provinciali della Polizia Ittica Venatoria per il triennio 2023 – 2025.

La percentuale di rappresentatività di genere per l'area Istruttori e profilo istruttore vigilanza, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2023, è per il genere femminile dello 20% e per il genere maschile del 80%. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza al genere femminile, in quanto meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

ARTICOLO 2 – PROFILO PROFESSIONALE, MANSIONI E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il profilo professionale dei posti messi a concorso è quello di istruttore vigilanza dell'area Istruttori, ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali 16/11/2022, e prevede lo svolgimento di tutte le mansioni indicate nella declaratoria contrattuale (Allegato A del C.C.N.L.) per l'area Istruttori. In particolare: *“appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro”*.

Le mansioni attribuite al profilo professionale messo a concorso comprendono sinteticamente, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle attività operative di seguito indicate.

La principale funzione della polizia provinciale è l'attività di vigilanza ittico-venatoria finalizzata al contrasto degli illeciti e alla prevenzione e repressione dei reati di bracconaggio, alla tutela della fauna selvatica e delle risorse ittiche; la polizia provinciale attua inoltre i piani di contenimento della fauna selvatica soggetta a controllo ex art. 19 L. 157/1992 per la prevenzione dei danni alle attività agricole e zootecniche, alle opere irrigue e per motivi sanitari. In relazione al regime convenzionale in essere con la Regione Veneto, le attività attualmente previste, oltre a quelle generali stabilite dalla legge n. 65/1986, e che pertanto la posizione oggetto della presente selezione è tenuta a svolgere, sono, in via generale ed esemplificativa, le seguenti:

- vigilanza in materia di caccia e pesca, ivi compresa la custodia, riconsegna o distruzione di beni sequestrati o confiscati;
- supporto operativo per l'attuazione dei piani di contenimento numerico o eradicazione a fini di controllo faunistico;
- controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;
- cattura di determinate specie di fauna selvatica presenti in accertato soprannumero;
- attività di controllo sugli allevamenti di fauna selvatica e sulla detenzione di richiami vivi;
- supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;
- attività e compiti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza limitatamente ad interventi connessi alla vigilanza in materia di caccia e di pesca;
- attività di gestione faunistica delle specie aliene;
- attività di gestione della fauna ittica (immissioni, catture, traslocazione, asciutte);
- attività di presidio e di coordinamento degli interventi connessi all'attività di recupero della fauna selvatica in difficoltà;
- attività amministrativa connessa e conseguente alle funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca.

Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali che caratterizzano la figura professionale e che saranno oggetto di valutazione nelle prove selettive, sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenza della normativa vigente nazionale e regionale in materia di protezione della fauna selvatica e di esercizio venatorio;
- conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di protezione della fauna ittica e di esercizio dell'attività alieutica;
- conoscenza delle norme che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- conoscenza generale del Codice Penale, nozione di reato/delitto/contravvenzione;
- conoscenza delle norme del Codice di Procedura Penale che disciplinano doveri e compiti della Polizia Giudiziaria nell'attività di accertamento dei reati;
- conoscenza generale delle norme che disciplinano il procedimento amministrativo e l'accesso agli atti;
- conoscenza generale delle norme di diritto ambientale;
- conoscenza generale delle norme in materia di armi;
- conoscenza delle specie ittiche e della fauna omeoterma autoctone e alloctone presenti sul territorio regionale;
- nozioni generali in materia di primo soccorso, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi;
- conoscenza, almeno di base, della lingua Inglese.

Competenze trasversali e relazionali (così dette soft skills), capacità e abilità:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati;
- spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione;
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità;
- gestione dello stress;
- capacità di lavorare in gruppo in un'organizzazione complessa;
- gestione dei rapporti con i soggetti nei confronti dei quali vengono svolti i controlli/accertamenti;
- abilità logiche (ragionamento numerico, ragionamento deduttivo, ragionamento critico-numerico).

Capacità psico-attitudinali

- livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, capacità critica e autocritica, assunzione di responsabilità e autostima connotata da abilità comunicativa e da determinazione operativa;
- controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- capacità intellettuale di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, individuando soluzioni adeguate, sostenuta da capacità percettive, cognitive e comportamentali.

Per le mansioni inerenti il profilo professionale da ricoprire è prevista l'organizzazione su fasce orarie con impiego di turnazioni articolate su 7 giorni settimanali.

Il trattamento economico lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. Funzioni Locali vigente per l'Area istruttori e, alla data di approvazione del bando, è il seguente:

- stipendio annuo lordo € 21.392,87 (12 mensilità);
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti.

ARTICOLO 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per partecipare al concorso gli interessati devono possedere i seguenti requisiti (articolo 4):

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001, possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stata stabilita da norma di legge;
- 2) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai 45 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- 3) non essere obiettori di coscienza ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi ed in particolare per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 del d.lgs. n.66/2010.
- 4) godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso. I cittadini privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 5) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire e, in particolare, non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;
- 6) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, art. 72 e seguenti;

- 7) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di recesso per giusta causa;
- 8) non essere interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 9) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- 10) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione della posizione di lavoro oggetto del concorso pena la decadenza dall'impiego;
- 11) possedere i requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi:
 - soggetti con visione binoculare: visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio; visus corretto: 10/10 complessivi. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo iper-metropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto;
 - soggetti monocoli: visus naturale minimo: 1/10; visus corretto: 9/10. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.
 - senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate;
 - requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via area delle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB;
 - adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale;
 - assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico; non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali;
 - assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
 - non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce causa di non idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci;
 - adeguata capacità funzionale degli arti inferiori;
 - assenza di obesità e di nanismo;
 - assenza di infermità e imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio e/o respiratorio.
- 12) non possono partecipare i soggetti in condizione di disabilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge n. 68/1999, in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi;
- 13) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (richiesta per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

Tutti i requisiti generali sopra indicati (ad eccezione di quanto successivamente previsto per quelli di cui ai punti 10) e 11) devono essere posseduti **alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione.**

Il requisito di cui al punto 10) (idoneità alla mansione) sarà verificato, solo per i vincitori, mediante accertamento sanitario presso il medico competente dell'Amministrazione ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. Tale accertamento costituisce anche visita medica preassuntiva.

I requisiti di cui al punto 11) saranno verificati con le modalità previste dall'articolo 3 del D.M. 28 aprile 1998. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno disposti presso uffici medico-legali o presso i distretti sanitari delle unità sanitarie locali o dalle strutture sanitarie militari e della Polizia di Stato per i candidati dichiarati vincitori, i quali dovranno sottoporsi a tali accertamenti presentando un certificato anamnestico rilasciato dal medico di base.

Prima di sottoporli a tali accertamenti, la Provincia di Verona fornirà ai candidati vincitori tutte le informazioni necessarie in relazione a documentazioni e tempistiche.

Requisiti specifici

1) diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale che consente l'accesso all'università ovvero titoli di studio superiori assorbenti del titolo richiesto.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001;

2) conoscenza di base della lingua Inglese;

3) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

4) essere in possesso di patente di guida di categoria B, in corso di validità e non sottoposta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;

5) essere in possesso di requisiti richiesti per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza, come previsto dall'articolo 5 della Legge n. 65/1986;

6) essere in possesso del certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato nell'allegato 1 del D.M. 18 febbraio 1982) in corso di validità e conforme al decreto del Ministero della Sanità citato e ss.mm.ii.

Tutti i requisiti di partecipazione previsti in questo articolo (requisiti generici e requisiti specifici), nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono altresì permanere all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, fatta eccezione per:

- il requisito inerente i limiti di età (articolo 3, requisiti generali – punto 2) che deve essere posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- le precisazioni fornite in relazione all'idoneità alla mansione (articolo 3, requisiti generali – punto 10) e ai requisiti psico-fisici per il rilascio del porto d'armi (articolo 3, requisiti generali – punto 11);
- il certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera e sport affini (articolo 3, requisiti specifici – punto 6), che dovrà essere presentato il giorno della prova di efficienza fisica.

La Provincia di Verona può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva o la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda deve essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni** dalla pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento nella Pubblica Amministrazione (inPA – [link](#)).

Il/la candidato/a dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inPA.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

All’atto della registrazione al Portale di Reclutamento, l’interessato compila il proprio Curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 445/2000, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC o di un altro domicilio digitale unitamente ad un recapito telefonico.

L’iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il titolare per i trattamenti dei dati personali finalizzati alla gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica-, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro il termine di scadenza indicato sul Portale “inPA”.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”.

Il/la candidato/a può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di presentazione della stessa, anche se precedentemente inviata. In questo caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale “inPA” e delle relative FAQ - Domande e risposte, l’apposito modulo di assistenza presente sul portale “inPA” (compilare l’apposito form “Richiedi supporto” presente in basso a destra). Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Le domande non presentate attraverso il portale “inPA” ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste, non saranno prese in considerazione e saranno escluse dalla partecipazione alla selezione.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quella della durata del malfunzionamento.

La Provincia di Verona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall’inesatta esecuzione della procedura sul portale “inPA” o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L’elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, sarà reso noto esclusivamente tramite il portale “inPA” con indicazione del **codice univoco (Codice**

ID) riconducibile al/alla singolo/a candidato/a assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa Privacy vigente) nonché eventualmente, per mero fine di ulteriore pubblicità, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Concorsi.

La domanda presentata, contenente il codice ID, è sempre recuperabile, rientrando nella candidatura, nella sezione "RIEPILOGO", scaricando la propria domanda, che contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora di invio e il riepilogo dei dati inviati.

La comunicazione tramite il portale "inPA" sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: CONTENUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
2. la residenza anagrafica ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza;
3. il recapito presso il quale far pervenire le comunicazioni relative al concorso, il numero telefonico/cellulare, l'indirizzo PEC o di un altro domicilio digitale (con l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni);
4. il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, con indicazione in queste ipotesi di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea o non appartenente all'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza);
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti, né di essere stato destinatario di un provvedimento di recesso per giusta causa
7. di non aver riportato condanne penali o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso contrario, dovranno essere dichiarate le condanne riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso¹, e, in particolare, non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;
8. non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n.

¹ - Ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, "Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale."

- 165/2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, art. 72 e seguenti;
9. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
 10. di possedere l' idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso e di non essere soggetto in condizione di disabilità, ai sensi dell' articolo 3, comma 4 della Legge n. 68/1999;
 11. età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 45 anni;
 12. il possesso di eventuali titoli che danno diritto all' applicazione della riserva: appartenenza ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta, aventi diritto alla riserva ai sensi dell' art. 1014 e dell' art. 678, comma 9, del Decreto legislativo n. 66/2010;
 13. il titolo di studio richiesto per l' ammissione al concorso (l' esatta denominazione), Istituto/Ente (sede ed esatta denominazione) che lo ha rilasciato, la durata, la data in cui fu conseguito, nonché la votazione finale riportata.

Se il titolo di studio è stato conseguito all' estero, il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano oppure deve chiedere l' ammissione con riserva in attesa di riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di aver avviato l' iter procedurale previsto dall' art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, allegando la dichiarazione o la richiesta di equivalenza alla domanda. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso. Per i titoli di studio di istruzione secondaria di secondo grado, la richiesta di equivalenza deve essere rivolta alle autorità competenti. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto obbligatoriamente entro la data di assunzione.

Per maggiori informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all' estero, occorre far riferimento al Ministero dell' Università e Ricerca tramite il seguente link:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

In particolare per la procedura di riconoscimento dell' equivalenza del titolo estero ai sensi dell' art. 38 co. 3 d.lgs 165/2001 si indica il seguente link comprensivo della modulistica da utilizzare: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

14. la conoscenza di base della lingua inglese;
15. la conoscenza e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
16. il possesso della patente di categoria B, in corso di validità e non sottoposta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
17. l' eventuale appartenenza ad una delle seguenti categorie di preferenza, in caso di parità di punteggio nella graduatoria di merito, di cui all' art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ed in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali.

L' appartenenza ad una delle categorie di preferenza deve essere indicata nella domanda di partecipazione. **La mancata dichiarazione delle stesse nella domanda esclude il/la candidato/a dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.**

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;

18. eventuale specificazione del disturbo specifico dell' apprendimento (DSA), ai sensi dell' art. 3, co. 4 - bis del DL 80/2021, convertito con modificazioni con L. n. 113/2021, e del decreto ministeriale attuativo del 12 novembre 2021, specificando gli strumenti di ausilio compensativi ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d' esame. Per tale

eventuale condizione di DSA, i candidati **devono allegare, alla domanda online**, idonea certificazione medico sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica o struttura sanitaria accreditata che attesti che l'interessato è affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA); la specificazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.

L'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del 12 novembre 2021 sopra citato.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari in vigore.

La compilazione della domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e pertanto dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di determinare con certezza quanto dichiarato dal/dalla candidato/a.

Alla domanda, prima del suo inoltro attraverso la piattaforma "inPA", deve essere allegata la seguente documentazione:

1. ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad euro **10,00**, attraverso il sistema PagoPA, dal portale della Provincia di Verona ([link](#)), selezionando la voce "Personale - tassa concorso", indicando nella causale "*Cognome Nome – Tassa concorso istruttore vigilanza*";
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3. eventuale documentazione comprovante il diritto alla riserva quale volontario delle FFAA;
4. l'eventuale certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

Il certificato di idoneità per attività sportiva agonistica correlata all'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato nell'allegato 1 al D.M. 18 febbraio 1982 e ss.mm.ii.) in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport, di cui all'articolo 3, Requisiti specifici – punto 6), dovrà essere presentato il giorno stesso della **prova di efficienza fisica**.

ARTICOLO 6 – AMMISSIONE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini perentori previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, la Provincia di Verona – servizio risorse umane - potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda presentata; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la propria posizione entro il termine che sarà ad essi assegnato, verranno esclusi dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere alla sola eventuale prova preselettiva tutti coloro che abbiano presentato nei termini domanda di partecipazione, a prescindere da qualsiasi preventiva verifica in ordine al possesso dei requisiti e alla regolarità della domanda stessa.

Costituiscono motivo di esclusione insanabile dal concorso, oltre, come già indicato, la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso dall'Amministrazione:

- il difetto di uno dei requisiti prescritti all'articolo 3 del presente bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'articolo 4 del presente bando;
- il mancato pagamento della tassa di concorso con le modalità previste all'articolo 5 del presente bando.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione, è comunicata, tramite la posta elettronica certificata o altro domicilio digitale.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal servizio risorse umane, che procederà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà della Provincia disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 7 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Tutte le operazioni inerenti la selezione saranno effettuate dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata con determinazione dirigenziale n. 1120 del 11 aprile 2024, eventualmente supportata da impresa specializzata nelle procedure concorsuali della pubblica amministrazione.

La selezione sarà articolata come segue:

- **preselezione (eventuale)**
- **una prova scritta**
- **una prova di efficienza fisica**
- **una prova orale.**

Durante lo svolgimento della preselezione e delle prove i candidati dovranno seguire le indicazioni della Commissione esaminatrice; in caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste, la Commissione esaminatrice può disporre l'immediata esclusione dal concorso.

Durante le prove d'esame, è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

Come previsto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare alla Provincia di Verona, a mezzo PEC, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista (ad esclusione della eventuale preselezione che, per la modalità di svolgimento non può essere espletata in modalità asincrona) la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

PRESELEZIONE

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, qualora le domande presentate siano superiori a 50 (cinquanta), la Provincia di Verona attiva una prova preselettiva che consisterà nella somministrazione di 50 quesiti a risposta multipla intesi a valutare la preparazione nelle materie

previste nel programma di concorso.

La prova preselettiva sarà effettuata unicamente qualora nel giorno di convocazione i candidati che si presenteranno effettivamente siano più di 50. Qualora il numero dei presenti sia di poco superiore a 50, e comunque entro una ragionevole soglia di tolleranza, la Commissione esaminatrice potrà valutare di procedere direttamente con la prova scritta, senza espletamento della prova preselettiva.

Per il calcolo del punteggio della preselezione la Commissione assegnerà:

- punti 1 (uno) ad ogni risposta esatta,
- punti -0,50 (meno zerovirgolacinquanta) ad ogni risposta errata
- punti -0,25 (meno zerovirgolaventicinque) ad ogni risposta non data.

Non è prevista una soglia minima di idoneità.

Il punteggio riportato nella preselezione servirà ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta, non costituendo elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Conseguiranno l'ammissione alla prima prova (prova scritta) i candidati utilmente collocati in graduatoria entro la cinquantesima posizione. I candidati con punteggio ex-aequo alla cinquantesima posizione saranno comunque ammessi alla prima prova concorsuale (prova scritta).

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA), con **valore di notifica a tutti gli effetti** e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, finalizzate ad accertare la professionalità del/della candidato/a rispetto alle mansioni ed attività proprie del profilo professionale da ricoprire, sono costituite da **una prova scritta, una prova di efficienza fisica ed una prova orale**.

Alla prova di **efficienza fisica** accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

Alla prova orale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30 e che avranno riportato nella prova di efficienza fisica il giudizio di idoneità.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

La prova scritta è di tipo teorico e tecnico/pratico consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta aperta al fine di verificare e valutare la conoscenza tecnica e professionale sulle materie d'esame successivamente indicate nella tabella, compresa la redazione di atti propri dell'attività della polizia provinciale (come, ad esempio, notizie di reato/accertamenti amministrativi ecc.).

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e dunque ammessi alla prova di efficienza fisica, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), affinché gli stessi possano prenderne visione. **Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti**. Per ulteriore pubblicità, sarà pubblicato anche sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando.

Prova di efficienza fisica

La prova di efficienza fisica consisterà nell'esecuzione, in sequenza, e nei tempi stabiliti, dei seguenti n. 2 esercizi:

- Corsa
- Piegamenti sulle braccia continuativi

come di seguito disciplinati:

per i candidati

- Corsa di 1.000 metri piani da percorrere nel tempo massimo di 5'00'';

- n. 15 piegamenti sulle braccia al suolo, da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti e 0 secondi (2'00'')

per le candidate

- Corsa di 1.000 metri piani da percorrere nel tempo massimo di 6'00'':

- n. 7 piegamenti sulle braccia al suolo, da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti e 0 secondi (2'00'')

Esecuzione tecnica

Prima dell'inizio delle prove, viene data facoltà di effettuare un riscaldamento preliminare della durata massima di 10 minuti.

Corsa piana: il/la candidato/a deve eseguire la corsa piana nel tempo massimo indicato.

Piegamenti sulle braccia: Il/la candidato/a alla ricezione dell'apposito segnale (che coincide con lo start del cronometro), deve eseguire il numero di piegamenti sulle braccia al suolo richiesti nel tempo indicato. L'esercizio avrà inizio con il/la candidato/a posizionato prono a terra e con le mani all'ampiezza delle spalle, i piedi in appoggio al suolo, anch'essi di ampiezza non superiore alla larghezza delle spalle. Nel corso dell'esecuzione dell'esercizio, il corpo dovrà essere tenuto teso, allineando spalle, bacino e piedi.

Si considera valido il piegamento quando l'angolo che si viene a formare tra il braccio e l'avambraccio raggiunge i 90 gradi. In ogni caso, il corpo (tronco e gambe) non deve toccare il suolo. Nel corso del tempo concesso al/la candidato/a, l'eventuale esecuzione non corretta di alcuni piegamenti può essere recuperata solo proseguendo nell'esecuzione dell'esercizio, sino a raggiungere il numero, correttamente eseguito, di piegamenti richiesti entro il tempo massimo previsto. Il personale addetto al controllo dell'esecuzione dell'esercizio conterà ad alta voce il numero dei piegamenti correttamente eseguiti, fino al raggiungimento del numero previsto per il superamento della prova. L'interruzione o l'appoggio del corpo al terreno rende nulla la prova.

I candidati/le candidate dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

- a) idoneo abbigliamento sportivo (con calzature sportive con suola in gomma);
- b) documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) certificato di idoneità per attività sportiva agonistica correlata all'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato dal D.M. 18 febbraio 1982 allegato 1) in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato determinerà la non ammissione del/della candidato/a a sostenere la prova e pertanto l'esclusione dalla selezione pubblica. Una copia del suddetto certificato di idoneità dovrà essere altresì consegnata il giorno dello svolgimento della prova di efficienza fisica e resterà depositato agli atti.

La prova di efficienza fisica si svolgerà all'aperto, con sede da assegnare in successive comunicazioni ai candidati, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche. In caso di condizioni meteorologiche avverse la Commissione esaminatrice potrà decidere di sospendere lo svolgimento o la prosecuzione delle prove fisiche.

Alla prova di efficienza fisica non verrà attribuito alcun punteggio ai fini della valutazione finale, ma verrà espresso **un giudizio di idoneità o non idoneità**. Soltanto i candidati risultanti idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi alla successiva prova orale.

La prova orale verterà sulle materie d'esame indicate in tabella ed avrà altresì ad oggetto la valutazione delle competenze trasversali e relazionali (le cosiddette "soft skills"):

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione;

- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità;
- capacità di gestione dello stress anche in rapporto alla detenzione ed utilizzo di armi da fuoco;
- capacità di inserirsi in una struttura gerarchicamente organizzata che comporta lo svolgimento del servizio in turnazione e in contesti ambientali particolari (aree non urbanizzate, anche in orari notturni e con condizioni meteorologiche avverse).

Tali competenze trasversali e relazionali potranno essere valutate da specialista in Psicologia e Risorse umane, appositamente nominato dalla Provincia di Verona quale membro aggregato alla commissione.

Inoltre, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001, della conoscenza di base della lingua Inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

MATERIE D'ESAME

Materie d'esame	riferimenti normativi indicativi
Nozioni generali sull'ordinamento dell'Ente Provincia	Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) L. 56/2014
Nozioni generali sull'ordinamento dei dipendenti della pubblica amministrazione: diritti e doveri dei dipendenti pubblici, Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, normativa anticorruzione	D.Lgs. 165/2001 DPR 62/2013 e successive modifiche ed integrazioni L. 190/2012 e ss.mm.ii.
Principi normativi generali in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro	D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
Nozioni di diritto amministrativo, di accesso civico semplice e generalizzato e di norme in materia di tutela dei dati personali; procedimento amministrativo e privacy	L. 241/1990 e ss.mm.ii. D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. Regolamento (UE) 2016/679
Nozioni generali sulla normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della Polizia Locale	L. 65/1986 D.M. 145/1987 L.R. 41/2003 art. 41 DGRV 2689 del 6 agosto 2004 DGRV 349 del 6 marzo 2012
Conoscenza del Codice Penale, con particolare riferimento ai Delitti contro la Pubblica Amministrazione (articoli del Capo Primo e Capo Secondo). Lo studio e l'approfondimento dei predetti articoli non esime il/la candidato/a da una conoscenza, comunque buona, dei restanti istituti di matrice penalistica	Codice Penale (R.D. 1398/1930 e ss.mm.ii.)
Conoscenza del Codice di Procedura Penale, con particolare riferimento al Titolo Quarto - "Attività a iniziativa della polizia giudiziaria". Lo studio e l'approfondimento dei predetti articoli non esime il/la candidato/a da una conoscenza, comunque buona, dei restanti istituti di matrice processuale penale	Codice di Procedura Penale (D.P.R. 447/1988 e ss.mm.ii.)
Normativa nazionale e regionale in materia faunistico-venatoria e di pesca	L. 394/1991 "Legge sui Parchi" L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo

	<p>venatorio”</p> <p>L.R. Veneto 50/1993 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”</p> <p>L.R. 15/1997 “Allevamento per fini espositivi ornamentali o amatoriali di specie ornitiche nate in ambiente domestico” e ss.mm.ii.</p> <p>L.R. 2/2022 (Piano Faunistico Venatorio)</p> <p>C.I.T.E.S. - Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione</p> <p>Direttiva 92/43/CEE (direttiva habitat)</p> <p>Direttiva n. 2009/147/CE (direttiva uccelli)</p> <p>L. 154/2016 art. 40 “Contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne”</p> <p>L.R. n. 19/1998 “ Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto</p> <p>Regolamento Regionale n. 1 del 1 gennaio 2023 e Regolamento Regionale n. 2 del 12 agosto 2013 (Lago di Garda)</p>
Riconoscimento e conoscenza delle specie oggetto di caccia e delle principali specie protette e particolarmente protette	
Riconoscimento e conoscenza delle principali specie ittiche delle acque interne (compreso il Lago di Garda) e dei relativi strumenti di cattura utilizzati nella pesca dilettantistica/sportiva e professionale	
Cenni sulla Carta Ittica Regione del Veneto con riferimento all’ambito territoriale della Provincia di Verona	DGRV 1747 del 30 dicembre 2022
Normativa nazionale e regionale in materia di funghi epigei, tartufi, flora e fauna inferiore, viabilità silvo-pastorale	<p>L. 352/1993, L.R. n. 23/1996 (funghi)</p> <p>L. 752/1985, L.R. 30/1988(tartufi)</p> <p>L.R. 53/1974 (flora e fauna inferiore)</p> <p>L.R. 14/1992 (viabilità silvopastorale)</p>
<p>Nozioni in materia di armi e legislazione di riferimento</p> <p>Riconoscimento delle principali armi utilizzate nell’esercizio venatorio</p>	<p>L. 895/1967</p> <p>L. 497/1974</p> <p>L. 110/1975</p> <p>D. lgs 204/2010</p>
Gestione e attività di controllo delle specie quali: corvidi, nutria, cinghiale, colombo, volpe	<p>DGRV 970/2021 allegato A (corvidi)</p> <p>DGRV 1069/2021 allegato A (nutria)</p> <p>DGRV 712/2022 allegato C (cinghiale)</p> <p>DGRV 971/2021 allegato A (colombo)</p> <p>DGRV 797/2023 allegato A (volpe)</p>
Procedimento sanzionatorio amministrativo	L. 689/81
T.U.L.P.S. e regolamento di esecuzione	<p>R.D. 773/1931</p> <p>R.D. 635/1940</p>
Nozioni in materia ambientale con particolare riferimento alla vigilanza ambientale e ai reati previsti dal Codice Penale in materia	D lgs. 152/2006 T.U.A. e ss. mm.ii.
Nozioni in materia di vigilanza edilizia con	D.P.R. 380/2001 T.U.E. e ss.mm.ii.

particolare riferimento alle principali violazioni penali ed amministrative	
Codice della Strada e Regolamento di esecuzione	D. lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. DPR 495/1992 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione, per la valutazione di ciascuna prova, dispone complessivamente di **30 punti** ed adotterà i criteri sotto riportati.

Prova scritta (max 30 punti)

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- pertinenza del contenuto ai quesiti posti e/o elaborato proposto;
- correttezza e completezza della trattazione, anche con particolare riferimento alle capacità di sintesi e alla razionalità dell'esposizione;
- proprietà e correttezza del linguaggio utilizzato in rapporto all'argomento trattato;

La prova scritta si intende superata con il conseguimento di **una votazione non inferiore a 21/30**, con punteggio massimo di 30 punti.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e dunque ammessi alla prova di efficienza fisica unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), affinché gli stessi possano prenderne visione. **Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.** Per ulteriore pubblicità, sarà pubblicato anche sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando

Alla prova di efficienza fisica non verrà attribuito alcun punteggio ai fini della valutazione finale, ma verrà espresso un giudizio di idoneità o non idoneità. Soltanto i candidati risultanti idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi alla successiva prova orale.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova di efficienza fisica, unitamente al giudizio di idoneità riportata, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), affinché gli stessi possano prenderne visione. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Per ulteriore pubblicità, sarà pubblicato anche sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando.

Prova orale (max 30 punti)

La prova orale sarà valutata secondo i seguenti criteri:

1. Conoscenza della normativa (vedi materie d'esame riportate in tabella);
2. Chiarezza espositiva e terminologia appropriata;
3. Capacità di sintesi;
4. Completezza della trattazione.

L'accertamento della conoscenza di base della lingua Inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, viene valutato unicamente in termini di idoneità/non idoneità, non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria. Il mancato conseguimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

Durante l'espletamento della prova orale la Commissione, supportata da membro aggregato esperto in Psicologia e Risorse umane, formulerà domande vertenti sulle esperienze e aspettative del/della candidato/a, per valutare: capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni; capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; spirito di iniziativa; capacità di lavorare in team; capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio

comportamento al contesto lavorativo e relazionale; capacità di autogestione; capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità; capacità di gestione dello stress anche in rapporto alla detenzione ed utilizzo di armi da fuoco; capacità di inserirsi in una struttura gerarchicamente organizzata che comporta lo svolgimento del servizio in turnazione e in contesti ambientali particolari (aree non urbanizzate, anche in orari notturni e con condizioni meteorologiche avverse).

Tale valutazione non comporterà autonomo punteggio, ma concorrerà alla valutazione complessiva.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), con **valore di notifica a tutti gli effetti** e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando

ARTICOLO 9 - CALENDARIO DELLE PROVE

La Provincia di Verona darà comunicazione del calendario e delle sedi di svolgimento delle prove (compresa l'eventuale preselezione) mediante pubblicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA), **almeno 15 giorni prima** della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, con tutte le informazioni necessarie e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi.

Avvertenza: ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario verrà pubblicata esclusivamente sul portale unico di reclutamento (inPA). **La comunicazione tramite il portale “inPA” sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.** Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Con la pubblicazione del calendario, i candidati sono formalmente convocati alle prove, alle quali dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità².

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per l'eventuale preselezione e per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. Viene fatta eccezione esclusivamente per le categorie indicate dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 relativamente alle prove d'esame, esclusa la preselezione.

ARTICOLO 10 – GRADUATORIA

Dopo la prova orale, la Commissione redigerà la graduatoria generale di merito, in ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato/a nelle prove d'esame (determinato sulla base della votazione complessiva delle prove scritta e orale) Tale graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul portale istituzionale della Provincia di Verona, sezione Concorsi.

La graduatoria finale sarà formulata dal servizio risorse umane della Provincia di Verona, tenendo conto, a parità di punteggio di uno o più concorrenti, delle preferenze di legge previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno valutate le preferenze soltanto a favore di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

I concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire alla Provincia di Verona entro i termini perentori che saranno comunicati tramite **specifico avviso** pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia, sezione Concorsi, la documentazione digitale attestante il possesso della preferenza e precedenza indicati nella domanda, se non già allegata alla medesima domanda

² Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

oppure se non già in possesso dell'Amministrazione oppure se quest'ultima ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

La graduatoria finale è approvata con determinazione del dirigente del servizio risorse umane e pubblicata contestualmente sul Portale inPA, sul sito della Provincia di Verona – sezione Concorsi, e all'Albo pretorio.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Nella medesima graduatoria finale, saranno indicati i candidati idonei aventi diritto alla riserva prevista dal bando: volontari delle Forze Armate, sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

I candidati riservatari devono far pervenire alla Provincia di Verona entro i termini perentori che saranno comunicati tramite **specifico avviso** pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia, sezione Concorsi, la documentazione digitale attestante il diritto alla riserva indicato nella domanda di partecipazione, se non già allegata alla domanda stessa.

La graduatoria del presente concorso, ferma restando la posizione del/della candidato/a nella stessa, potrà essere utilizzata dall'Ente anche per assunzioni di personale del medesimo profilo professionale con contratti a tempo determinato.

La graduatoria del concorso avrà validità per il tempo e gli utilizzi consentiti dalla normativa vigente.

La Provincia di Verona si riserva, infine, la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria ad altri Enti che ne facciano richiesta secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. In questo caso, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato/determinato da Amministrazioni diverse dalla Provincia di Verona, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia. In caso di accettazione di assunzioni a tempo indeterminato presso le Amministrazioni diverse sono depennati dalla graduatoria.

ARTICOLO 11 – VERIFICA DEI REQUISITI ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I vincitori del concorso, prima di assumere servizio, saranno invitati a presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, entro un termine non inferiore a trenta giorni.

La Provincia di Verona procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese sia in sede di partecipazione al concorso sia nella fase pre-assuntiva.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti darà luogo all'esclusione dal concorso, nonché alle eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, la decadenza dalla graduatoria.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, i candidati risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità degli stessi al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

La presentazione della dichiarazione sostitutiva, entro il termine indicato, vale quale accettazione dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro è instaurato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati saranno sottoposti a:

- visita specifica di idoneità alla mansione a cura del Medico competente della Provincia di Verona;

- accertamento dei requisiti psico-fisici previsti per il porto d'armi presso uffici medicolegali o presso i distretti sanitari delle unità sanitarie locali o presso strutture sanitarie militari e della Polizia di Stato;

l'esito positivo di entrambi gli accertamenti è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipulazione del contratto di lavoro.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere, alla data di inizio del rapporto di lavoro, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

La mancata sottoscrizione del contratto individuale o la mancata presa in servizio alla data indicata nel contratto, sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà l'automatica decadenza dalla graduatoria con la sostituzione del/della candidato/a con quello che segue nella graduatoria finale.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi 6 (sei). La valutazione dell'espletamento del periodo di prova rientra nelle competenze del dirigente, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova, senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ARTICOLO 12 – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bando non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto all'assunzione presso la Provincia di Verona, la quale si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Provincia di Verona, in relazione ai vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

Si comunica che:

- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data dell'ultima delle prove previste;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il Responsabile del procedimento è il dott. Piero Rossignoli, dirigente del servizio risorse umane della Provincia di Verona;
- l'accesso agli atti del presente concorso è garantito dallo stesso Responsabile del procedimento.

Per quanto altro non espresso nel presente bando, si rinvia al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., al D.P.R. m. 487/1994 e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di reclutamento, reperibile nel sito istituzionale dell'Ente nonché ad altre disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

Il presente bando viene pubblicato sul Portale unico di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione "inPA" e sul portale istituzionale della Provincia di Verona sezione Concorsi.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali inerenti la presente procedura selettiva, si rinvia all'allegata "Informativa sul trattamento dei dati personali art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)".

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri servizio risorse umane telefono 045 9288660 – 045 9288671 – 045 9288642.

Il dirigente servizio risorse umane